



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO COLLEFERRO II

Via Don Bosco n.2 - 00034 COLLEFERRO (RM) - Distretto 38 - Tel/Fax 06/97304062 - C.F. 95037040581 - C.M. RMIC8DG005
e-mail rmic8dg005@istruzione.it - pec rmic8dg005@pec.istruzione.it - codice univoco ufficio UFHVOK

CIRCOLARE N.116 Disposizioni comuni - SCRUTINIO SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO
Colleferro 29/01/2018

AI DOCENTI
Scuola Secondaria di I grado
Scuola Primaria
P.C.
Al D.S.G.A.
Al Personale ATA
All'Albo
Alle R.S.U.

Oggetto: Disposizioni comuni - SCRUTINIO SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

Con riferimento alla circolare interna n.112 del 26/01/2018

Visto l'articolo 1 della legge n. 169/2008,

Vista la L.137/2008 e il D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122

Vista la legge 8 ottobre 2010, n. 170 e le Norme in materia di DSA e relative Linee Guida sui DSA del 12 luglio 2011

Visto il decreto ministeriale n. 254/2012

Ai sensi del decreto legislativo n. 62/2017 e della Circolare Ministeriale 1865 del 10/10/2017

È doveroso sottolineare che

la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, è espressa con votazioni in decimi, che indicano differenti livelli di apprendimento. La valutazione delle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione" trova espressione nel complessivo voto delle discipline dell'area storico-geografica(L.169/2008)

STRUTTURA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Nella scuola primaria la valutazione é effettuata collegialmente da tutti i docenti contitolari della classe, mediante le funzioni del registro elettronico attivate solo per il coordinatore di classe, in merito al giudizio globale intermedio.

Nella scuola secondaria di primo grado la valutazione é effettuata dall'intero consiglio di classe, che avrà cura di predisporre lo scrutinio mediante le funzioni del registro elettronico attivate solo per il coordinatore di classe.

Il Consiglio di classe deve essere un organo collegiale giudicante perfetto; pertanto, esige la presenza di tutti i suoi componenti per la validità delle deliberazioni da assumere. Ciò premesso, nel caso un docente sia assente per malattia o per collocamento in altra situazione di "status" che ne giustifichi l'assenza (permesso per gravi motivi personali o familiari; ecc.) dovrà essere sostituito da un altro docente della stessa materia in servizio presso la stessa scuola.



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO COLLEFERRO II**

Via Don Bosco n.2 - 00034 COLLEFERRO (RM) - Distretto 38 - Tel/Fax 06/97304062 - C.F. 95037040581 - C.M. RMIC8DG005
e-mail rmic8dg005@istruzione.it - pec rmic8dg005@pec.istruzione.it - codice univoco ufficio UHFV0K

I docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica partecipano alle valutazioni solo per gli alunni che si sono avvalsi di tale insegnamento; i docenti incaricati delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alle valutazioni solo per gli alunni che hanno prescelto le attività alternative.

I docenti di sostegno, contitolari e corresponsabili della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni della classe; nel caso in cui a più docenti di sostegno sia affidato, nel corso dell'anno scolastico, la stessa alunna o lo stesso alunno con disabilità, la valutazione è espressa in maniera congiunta.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento non può e non deve riferirsi al singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente. La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1 del decreto legislativo n.62/2017.

ALUNNI CON Bisogni Educativi Speciali

- La valutazione degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività, svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n. 104. In detta valutazione i docenti perseguono l'obiettivo di cui all'art.314 del d.l.n.297 del 16/04/1994.
- Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, deve essere coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto dal consiglio di classe e condiviso con le famiglie.
- Per gli alunni stranieri, quali titolari di diritto all'obbligo d'istruzione, è necessario fare riferimento alle Linee guida per l'integrazione degli alunni stranieri del 19 febbraio 2014. Tali alunni saranno valutati nelle forme e modi previsti per i cittadini italiani. Per gli alunni inseriti nel corso dell'anno, si dovrà privilegiare la valutazione formativa rispetto a quella certificativa, prendendo in considerazione l'intero percorso dell'alunno, i passi realizzati, gli obiettivi possibili, la motivazione e l'impegno e, soprattutto, le potenzialità di apprendimento dimostrate, al fine di effettuare una previsione di sviluppo dell'alunno. Sarà cura della scuola predisporre, se necessario, un Piano Didattico Personalizzato da condividere con le famiglie.
- Per gli altri alunni, individuati come "ulteriori BES" dai consigli di classe d'intesa con la famiglia e per i quali si è predisposto un Piano Didattico Personalizzato, la valutazione terrà conto dell'efficacia di particolari propensioni e strategie utili al raggiungimento degli obiettivi, nella prospettiva di una presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli alunni.

Si ringrazia anticipatamente per la consueta partecipazione e collaborazione.

F.to Il Dirigente Scolastico
(Dott.ssa Marika Trezza)
(Firma autografa sostituita mezzo stampa,
Ex. art.3, co.2, D.lgs.39/93)